



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma – Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmgs19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. ____

Documento del Consiglio di Classe
5D

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI	pag. 6
STRUMENTI	pag. 7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2024)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
PCTO	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag. 47

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Faè Stefania

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Maggi Sabrina	Lettere italiane	X	X	X
Maggi Sabrina	Lettere latine	X	X	X
Latini Daniela	Storia	X	X	X
Latini Daniela	Filosofia	X	X	X
Ranieri Federica	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
Faè Stefania	Matematica		X	X
Faè Stefania	Fisica	X	X	X
Casalini Roberto	Scienze naturali	X	X	X
Betti Stefano	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Manoni Livia	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Guglielmi Federica	Educazione civica			X
Pirrotta Giada	I.R.C.			X
Guercia Mario	Attività Alternativa all'I.R.C.			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il suo percorso al Liceo Scientifico Keplero nell'anno scolastico 2019-2020, con 29 alunni 2 ripetenti dalla nostra scuola. La classe ha avuto la continuità di insegnamento per le discipline di Fisica, Scienze Naturali, Italiano, Storia e Filosofia, Scienze Motorie. Alla fine della classe prima uno degli alunni non è stato ammesso alla classe successiva. Durante il secondo anno quattro alunni hanno cambiato istituto, e due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. In terza è arrivato uno studente ripetente che però si è ritirato nel corso dell'anno. In quarta la configurazione della classe si è assestata a 21 alunni e rimane quella che troviamo in quinta. Sempre durante il quarto anno 3 studenti hanno frequentato il semestre all'estero.

La classe si è sempre contraddistinta per un comportamento serio e corretto e per un impegno costante e generalmente affidabile. L'interesse verso le discipline è stato nel complesso buono. Rispettosi, attenti e generalmente ben organizzati, gli alunni hanno saputo costruire un clima positivo di accoglienza e di apertura al confronto, che ha aiutato tutti a rafforzare competenze sempre più specifiche, arricchire i linguaggi, sviluppare capacità critiche e affrontare il maggior carico di lavoro previsto nel corso degli anni. L'esperienza della pandemia, che gli alunni hanno vissuto a partire dall'ultimo trimestre della classe prima e che hanno affrontato con responsabilità e disponibilità a riorganizzare attività e metodi, non ha interrotto la spinta a cogliere le opportunità formative che la scuola è comunque riuscita a offrire. Dotati di buone potenzialità, gli studenti hanno raggiunto, ciascuno in base alle proprie attitudini e all'impegno individuale, livelli diversificati di preparazione: un gruppo di allievi ha sempre lavorato con motivazione, serietà e costanza, raggiungendo risultati in alcuni casi eccellenti o ottimi; la restante parte della classe ha lavorato con continuità e con un impegno apprezzabile e ha raggiunto un livello di preparazione buono o discreto; infine solo pochi studenti, che comunque hanno mostrato un impegno apprezzabile, hanno conseguito risultati sufficienti o, in alcune discipline, al limite della sufficienza. Nella classe è attualmente presente uno studente con bisogni educativi speciali per il quale si rimanda alla documentazione riservata, un altro studente risulta invece Studente-atleta di alto livello.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

<i>DISCIPLINA</i>	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	x	x		x	x	x		
LINGUA E CULTURA LATINA	x				x	x		
LINGUA E CULTURA STRANIERA						x		lezione frontale
STORIA	x					x		
FILOSOFIA	x					x		
MATEMATICA	x		x				x	lezione frontale
FISICA	x		x				x	lezione frontale
SCIENZE NATURALI	x	x	x					lezione frontale
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	x	x						
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x		x			lezione frontale
EDUCAZIONE CIVICA	x		x			x	x	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x	x	x	x		lezione frontale
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	x	x		x				

STRUMENTI

<i>DISCIPLINA</i>	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X	X	X		X		
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X		X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X		X				
STORIA	X	X	X	X	X		X		
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X		
MATEMATICA	X		X		X			X	
FISICA	X		X		X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X		X		uscite didattiche
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X	X	X				materiale audiovisivo OL
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X				Testi normativi
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X				Fonti
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC		X		X	X				PC e software di grafica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
			efficace ed originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico		
			ampio ed accurato	Ottimo	10
			appropriato	Buono-Distinto	8-9
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo		
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5
			scorretto	Scarso	2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze		
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10
			approfondite	Buono-Distinto	8-9
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5
			episodiche	Scarso	2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni		
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5
			privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo		
			efficace ed originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico		
			ampio ed accurato	Ottimo	10
			appropriato	Buono-Distinto	8-9
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3
		d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo		
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5
			scorretto	Scarso	2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)		


Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"
Griglia di valutazione della Prima Prova
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze		Indicatori		Descrittori		Misuratori		Punti		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo								
			efficace ed originale		Ottimo		10				
			chiaro e adeguato alla tipologia		Buono-Distinto		8-9				
			semplice, con qualche improprietà		Sufficiente-Discreto		6-7				
			meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			confuso e gravemente inadeguato		Scarso		2-3				
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso								
			ben strutturato, coerente e coeso		Ottimo		10				
			chiaro e adeguato alla tipologia		Buono-Distinto		8-9				
			semplice, con qualche improprietà		Sufficiente-Discreto		6-7				
			meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			confuso e gravemente inadeguato		Scarso		2-3				
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico								
			ampio ed accurato		Ottimo		10				
			appropriato		Buono-Distinto		8-9				
			generico, con lievi improprietà		Sufficiente-Discreto		6-7				
			ripetitivo e con diverse improprietà		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			gravemente improprio, inadeguato		Scarso		2-3				
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo								
			corretto, appropriato ed efficace		Ottimo		10				
			corretto ed appropriato		Buono-Distinto		8-9				
			sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto		6-7				
			poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			scorretto		Scarso		2-3				
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze								
			ampie, precise ed articolate		Ottimo		10				
			approfondite		Buono-Distinto		8-9				
			essenziali		Sufficiente-Discreto		6-7				
			superficiali e frammentarie		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			episodiche		Scarso		2-3				
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni								
			fondati, personali ed originali		Ottimo		10				
			pertinenti e personali		Buono-Distinto		8-9				
			sufficientemente motivati		Sufficiente-Discreto		6-7				
			non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			privi di spunti critici adeguati		Scarso		2-3				
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo								
			in tutti i suoi snodi argomentativi		Ottimo		10				
			nei suoi snodi portanti		Buono-Distinto		8-9				
			nei suoi nuclei essenziali		Sufficiente-Discreto		6-7				
			in modo parziale e superficiale		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			in minima parte		Scarso		2-3				
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni								
			in modo completo e consapevole		Ottimo		10				
			in modo approfondito		Buono-Distinto		8-9				
			in modo sintetico		Sufficiente-Discreto		6-7				
			in modo parziale		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			in modo inadeguato / nullo		Scarso		2-3				
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo								
			chiaro, congruente e ben articolato		Ottimo		10				
			chiaro e congruente		Buono-Distinto		8-9				
			sostanzialmente chiaro e congruente		Sufficiente-Discreto		6-7				
			talvolta incongruente		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			incerto e/o privo di elaborazione		Scarso		2-3				
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano								
			ampi, precisi e funzionali al discorso		Ottimo		10				
			corretti e funzionali al discorso		Buono-Distinto		8-9				
			essenziali		Sufficiente-Discreto		6-7				
			scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre		4-5				
			assenti		Scarso		2-3				
PUNTEGGIO TOTALE										/100	
Valutazione in ventesimi (/20)					Valutazione in decimi (/10)						


Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"
Griglia di valutazione della Prima Prova
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Tipologia A: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3	
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			scorretto	Scarso	2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze			
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10	
			approfondite	Buono-Distinto	8-9	
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			episodiche	Scarso	2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni			
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10	
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9	
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7	
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3	
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo			
			pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
			pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
			essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			incompleto /non pertinente	Scarso	2-3	
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Il titolo e la parafrasezione risultano			
			adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
			soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
			accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco adeguati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			inadeguati / assenti	Scarso	2-3	
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo			
			ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
			organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
			semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e inadeguato	Scarso	2-3	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
			corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			assenti	Scarso	2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/ 20)			Valutazione in decimi (/ 10)			

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0-1
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	1.25-2.5
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	2.75-3.75
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0-1.25
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	1.5-3
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	3.25-4.75
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-1
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	1.25-2.5
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo	2.75-3.75
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0-0.75
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	1-2
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	2.25-3
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
--

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

Il Liceo “G. Keplero” nel dare attuazione alla L. 92/19 e alle Linee guida del DM 35/2020 ha integrato il curriculum di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica.

La normativa infatti, in assenza di indicazioni nazionali, ha demandato tale compito alle istituzioni scolastiche; il Collegio dei Docenti, nell’esercizio della sua autonomia organizzativa e didattica, ha quindi definito le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 35/2020.

Le 33 ore annuali di Educazione Civica previste sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale scelta è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PFOT d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, **gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico.

Percorsi e strumenti:

- Valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- Esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico.
- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “Educazione civica”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
--

Nessuno.

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Biblioteca Vallicelliana “Disimparare l’arte della guerra”	1° MARZO ‘23 – 20 APRILE ‘23	40h	
STUDIO ALL’ESTERO	I SEMESTRE – II SEMESTRE classe 4	30h	
TEATRO AL KEPLERO – “Antigone” di Sofocle	28 SETTEMBRE ‘22 – 22 DICEMBRE ‘22	60h	
STUDENTI ATLETI di ALTO LIVELLO	A.S. 2021/2022 A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024	50h	
RADIODRAMMA – La Lanterna Immaginaria	(1° FEBBRAIO ‘23 – 8 GIUGNO ‘23)	40h	
CORO del KEPLERO	(1° FEBBRAIO ‘23 – 8 GIUGNO ‘23)	30h	
*CORSO SULLA SICUREZZA		4h	
BIOCOSTRUIAMO IL FUTURO	(2-30 APRILE ‘24)	24h	

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’ANNO SCOLASTICO
IN CORRELAZIONE CON LA RIFORMA DELL’ORIENTAMENTO
(Linee guida per l’orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)**

DENOMINAZIONE	ENTE FORMATORE	DURATA	NOTE
Open day universitari	Università degli Studi	Fino a 15 ore	

Modulo di orientamento di Educazione Civica: la tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense	Unione Camere Penali Italiane	10 ore	
Giornata dell'ex studente	Liceo Keplero	4 ore	Attività di mentoring svolta dagli ex alunni del liceo
A scuola di parità-Teatro al Keplero	Associazione "Il Cilindro"	10 ore	
Visita alla Facoltà di Architettura	Università La Sapienza	6 ore	
SMART ROAD. Orientamento attivo nella transizione scuola-università	Università Cattolica di Roma	15 ore	
Conoscere le professionalità dell'Istituto Centrale per il Restauro	Istituto Centrale per il Restauro	2 ore	

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	DURATA
------------------	----------------	---------------

Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Lisbona	
Gare nelle varie discipline	Gare di fisica Gare di matematica Olimpiadi di scienze	
Giorno della Memoria	Teatro Vascello, “La banalità del male”	
Certificazioni linguistiche	Certificazioni Cambridge	
	Corso di Ed. stradale;	
	Keplero green school Keplero garden & green roof	
Uscita didattica	visita di palazzo Madama e Montecitorio	
	Teatro Argentina	
Uscita didattica	“Alla scoperta del Rione Ludovisi”	
Uscita didattica	MUST museo universitario di scienze della terra	

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	MAGGI SABRINA	
2	Lettere Latine	MAGGI SABRINA	
3	Storia	LATINI DANIELA	
4	Filosofia	LATINI DANIELA	
5	Lingua e Letteratura Inglese	RANIERI FEDERICA	
6	Matematica	FAE' STEFANIA	
7	Fisica	LATINI DANIELA	
8	Scienze Naturali	CASALINI ROBERTO	
9	Disegno e Storia dell'Arte	BETTI STEFANO	
10	Scienze Motorie e Sportive	MANONI LIVIA	
11	Educazione civica	GUGLIELMI FEDERICA	
12	Attività Alternativa all'I.R.C.	GUERCIA MARIO	
13	IRC	PIRROTTA GIADA	

Roma, 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

PROGRAMMA Prof.ssa **Sabrina Maggi** CLASSE V D

Materia ***Lingua e Letteratura italiana***

Libri di testo

ROBERTO CARNERO, GIUSEPPE IANNACCONE, *“Al cuore della letteratura”*, GIUNTI T.V.P. EDITORI, Firenze, 2020

DANTE ALIGHIERI, *E. Mattioda (a cura di), M. Colonna (a cura di), L. Costa (a cura di), Poema sacro cui pose mano e cielo e terra*, LOESCHER EDITORE, Torino, 2010 (consigliato).

Altri sussidi: Fotocopie, Video e slides

COMPETENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ, CONOSCENZE

Competenze

- Padroneggiare pienamente gli strumenti espressivi ed affinare le competenze di comprensione e produzione nei diversi contesti comunicativi
- Acquisire coscienza della dimensione storica della lingua
- Affinare le competenze di analisi ed interpretazione dei testi di differenti tipologie
- Saper stabilire nessi tra la letteratura italiana ed europea
- Potenziare la competenza di stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Mostrare motivati interessi culturali
- Saper utilizzare in modo critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Abilità/Capacità

- Possedere e saper utilizzare un linguaggio ampio e appropriato, anche di tipo specifico. adeguato al lavoro da svolgere
- Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, alla circostanza comunicativa
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi adeguate.
- Comprendere il/i messaggio/i contenuto/i in un testo
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza
- Comprendere le diverse interpretazioni critiche di un testo
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

- Saper storicizzare e problematizzare un testo, anche in una prospettiva interdisciplinare.
- Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Saper elaborare mappe concettuali funzionali al lavoro da svolgere.
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici, ricorrendo anche alle nuove tecnologie

Conoscenze

- Tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale alla contemporaneità
- Lingua letteraria, lingua d'uso, linguaggi settoriali
- Lessico fondamentale per la comunicazione orale in contesti formali e informali
- Linee di evoluzione del sistema letterario italiano, testi e autori dall'Unità nazionale al Novecento: G. Leopardi, Verismo e Naturalismo, G. Verga, Ch. Baudelaire e poesia simbolista europea, Decadentismo, G. Pascoli e G. d'Annunzio, L. Pirandello, I. Svevo, Futurismo e Avanguardie del Primo Novecento, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba, Ermetismo e tendenze poetiche del Novecento, Neorealismo, P.P. Pasolini e tendenze narrative del Novecento.
- Una selezione di tre canti dal *Paradiso* di Dante
- Fasi del processo di produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
- Fonti dell'informazione e della documentazione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta previste dal Nuovo Esame di Stato

METODOLOGIE E PROCEDURE D'INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, in base alle diverse esigenze didattiche, allo stile e ai tempi di apprendimento degli allievi, sono state alternate lezioni frontali di letteratura, analisi guidate di testi letterari e non letterari, analisi individuali, letture autonome di pagine critiche e di testi letterari e pragmatici, esercitazioni relative alle varie tipologie di scrittura previste per le prove degli Esami di Stato (analisi testuali, saggio breve - prima parte dell'Anno Scolastico - articolo di giornale, recensione, tema, trattazione sintetica), lavori di approfondimento in gruppo e individuali su tematiche relative alla contemporaneità o al recente passato, visione di film e spettacoli teatrali.

Lo studio della storia letteraria e degli autori, dal punto di vista metodologico, ha ribadito la centralità del testo; sono stati proposti all'attenzione dei ragazzi sia testi integrali sia brani antologici: su alcuni di essi è stata svolta un'analisi guidata in classe, su altri gli studenti sono stati invitati a svolgere un'analisi autonoma.

La lettura e l'analisi critica di un saggio e/o di articoli è stato anche lo spunto per affrontare tematiche relative alla contemporaneità e alla storia del Novecento, in prospettiva interdisciplinare anche in vista della prima prova scritta. L'assenza della sottoscritta per un periodo di 28 giorni ha inevitabilmente impedito una più ampia trattazione di autori e testi del panorama letterario italiano e straniero.

Si riportano gli **obiettivi minimi** richiesti a conclusione del quinto anno di corso:

- Possedere un linguaggio ampio e appropriato anche di tipo specifico.
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi.
- Saper storicizzare e problematizzare, anche in prospettiva interdisciplinare.
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici.

- Mostrare motivati interessi culturali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Hanno costituito oggetto di valutazione finale il percorso compiuto rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Le griglie sia per l'orale che per lo scritto sono allegate al documento.

CONTENUTO DELLE LEZIONI SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

1. **Giacomo Leopardi:** la vita e le opere (*Zibaldone*, *Canti*, *Operette morali*); Il "sistema" filosofico leopardiano; La poetica; Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

Brani antologici

G. Leopardi

- Dallo *Zibaldone*: "La natura e la civiltà";
- Dai *Canti*: *L'infinito*, *A Silvia*, *Alla luna*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Ultimo canto di Saffo*, *A se stesso*, *La ginestra o fiore del deserto*.
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

2. Le poetiche tardo-romantiche: la **Scapigliatura**. Aspetti socioculturali della Scapigliatura. Poetiche della Scapigliatura.

Brani antologici:

Arrigo Boito, "Dualismo".

Emilio Praga, "Vendetta postuma".

3. L'età del **Realismo in Europa**: il Positivismo, il Realismo francese. Il realismo del secondo Ottocento: il contesto storico-culturale italiano ed europeo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano – Il romanzo e la novella in Italia - **G. Verga**: la vita, la produzione pre-verista, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, le opere (*Vita dei campi*, il ciclo dei *Vinti*, le *Novelle rusticane*) - *I Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*. L'ultimo Verga.

Brani antologici:

E. Zola: *Il romanzo sperimentale*: «Osservare e sperimentare»

G. Verga

- da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo
- da *Nedda*, Descrizione della protagonista
- da *I Malavoglia*, "Il commiato definitivo di 'Ntoni", prefazione.
- da *Mastro-don Gesualdo*, "La morte di Gesualdo", parte IV, cap.V

4. **Il Decadentismo** europeo, Ch. Baudelaire *I fiori del male*, il **Simbolismo**:

P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé.

Il Decadentismo italiano: **G. D'Annunzio**: la vita, la formazione, la personalità, i rapporti con il Fascismo, l'**estetismo** e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le *Laudi* e "*Alcyone*", le prose e il *Notturmo*, *Il Piacere* – **G. Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica e il *Fanciullino*, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le opere poetiche (*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*).

Brani antologici:

Ch. Baudelaire

- da *I fiori del male*: “L'albatro”;
- da *Lo Spleen di Parigi*: “La perdita dell'aureola”.

G. D'Annunzio

- da *Il Piacere*: “Il ritratto dell'esteta”;
- da *Le vergini delle rocce*: “Il manifesto del superuomo”;
- da *Alcyone*: “La sera fiesolana” - “La pioggia nel pineto”;
- dal *Poema paradisiaco*, “Consolazione”.

APPROFONDIMENTO: “L'impresa di Fiume e la *Carta del Carnaro*”.

G. Pascoli

- da *Il fanciullino*: “L'eterno fanciullo che è in noi”;
- da *Myricae*: “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Novembre”;
- da *Canti di Castelvecchio*, “La cavalla storna”, “Il gelsomino notturno”;
- da “*Primi poemetti*”, “Italy”;
- da “*Odi e inni*”, “Il negro di Saint-Pierre”.

5. Il primo Novecento: Contesto storico-culturale - La cultura delle riviste - La stagione delle avanguardie: Caratteri generali del Futurismo (F. T. Marinetti) e del Crepuscolarismo – Il Crepuscolarismo ironico di Guido Gozzano - L. Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica e il saggio *L'umorismo*, le novelle, i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*), il teatro - I. Svevo: la vita, la cultura, i romanzi; Svevo e la psicanalisi.

Brani antologici:

Giovanni Papini, da *Lacerba*, “Amiamo la guerra”

F. T. Marinetti, “*Manifesto tecnico della letteratura futurista*” - “*Bombardamento di Adrianopoli*”.

Guido Gozzano, “*La signorina Felicita, ovvero la Felicità*”.

APPROFONDIMENTO: “*Trieste, Edoardo Weiss, la psicoanalisi e Padre Agostino Gemelli*”.

L. Pirandello

- dal saggio *L'umorismo*: (Parte seconda), “La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata”
- dalle *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” - “La carriola” - “Ciaula scopre la luna”;
- da *Così è (se vi pare)*, “L'apparizione della verità”;
- da *Il fu Mattia Pascal*: “Lo strappo nel cielo di carta”;
- da *Il fu Mattia Pascal*: “La lanterninosofia di Anselmo Paleari”;

VISIONE delle opere teatrali, “*Così è (se vi pare)*”, regia di Giorgio De Lullo (RAI, 1974); “*Sei personaggi in cerca d'autore*”, regia di Giorgio De Lullo – (RAI, 1974).

I. Svevo

La coscienza di Zeno analisi del testo dei seguenti brani: 1. *Il fumo*; 2. *La morte del padre*; 3. *Il finale*

6. La poesia del Novecento: “Novecentismo” e “Antinovecentismo” - U. Saba: la vita, la personalità, la poetica e “la poesia onesta”, *Canzoniere*: temi e soluzioni formali - G. Ungaretti: la

vita, la formazione, la poetica e le soluzioni formali. Opere: *Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il Dolore*.

Brani antologici:

U.Saba, dal *Canzoniere*, due sonetti dell'Autobiografia: "Quando nacqui mia madre ne piangeva", "Mio padre è stato per me l'assassino"; da *Trieste e una donna*: "Trieste"; da *Casa e Campagna*: "A mia moglie".

G. Ungaretti

da *L'Allegria*: "In memoria", "I fiumi", "Fratelli", "S. Martino del Carso", "Veglia", "Soldati".

L'ermetismo: caratteri generali – S. Quasimodo (la produzione poetica dall'ermetismo all'impegno civile) cenni.

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2024

E. Morante: la vita, la poetica e le soluzioni formali. I romanzi: "Menzogna e sortilegio", "L'isola di Arturo", "La Storia".

Brani antologici:

da *La Storia*: "Il piccolo Useppe".

E. Montale: la vita, la poetica e le soluzioni formali. Opere: *Ossi di seppia*, *Occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Brani antologici:

da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola", "I limoni", "Spesso il male di vivere".

7. Tendenze narrative del Novecento: Pier Paolo Pasolini.

Dante Alighieri, *Paradiso*. Struttura e caratteri della terza cantica. Il pensiero politico e l'ideologia religiosa.

- *Paradiso* III, VI, XXXIII.

Roma, 6 maggio 2024

Materia **Lingua e Letteratura latina**

Libri di testo: MARZIA MORTARINO, MAURO REALI, GISELLA TURAZZA, *Meta Viarum*, LOESCHER, TORINO, 2021

Altri sussidi: Fotocopie, Video e slides realizzate dalla docente.

COMPETENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ, CONOSCENZE

Competenze

- Leggere, analizzare, comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone le principali strutture logico espressive
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino anche in rapporto con quello italiano e con altre letterature europee.
- Cogliere gli elementi della cultura latina (e classica in genere) che sono alla base della cultura occidentale
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici anche con supporti multimediali
- Mostrare motivati interessi culturali

Abilità/Capacità

- Saper comprendere almeno il senso globale di un testo d'autore in lingua latina .
- Possedere un linguaggio specifico organico
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi.
- Saper storicizzare e problematizzare, anche in una prospettiva interdisciplinare
- Saper elaborare mappe concettuali, anche di tipo interdisciplinare, funzionali al lavoro da svolgere
- Utilizzare in modo critico le informazioni reperite in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, ricorrendo anche a supporti multimediali

Conoscenze

- Storia della letteratura: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio.
- Lettura di testi d'autore in lingua latina: testi scelti da Seneca, da Petronio, Tacito.
- Lettura in traduzione italiana di testi degli autori latini.

Si riportano gli **obiettivi minimi** richiesti a conclusione del quinto anno di corso:

- Conoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, tali da consentire una comprensione almeno globale del testo
- Possedere elementi essenziali di lessico specifico
- Saper analizzare un testo, individuandone le principali strutture logico-espressive
- Saper inserire un'opera e un autore in un contesto storico determinato
- Saper elaborare mappe concettuali
- Mostrarsi sensibile a stimoli culturali

METODOLOGIE E PROCEDURE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale di letteratura latina, analisi collettive guidate dei testi in lingua, letture in traduzione italiana di brani o testi della letteratura latina, discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, altri testi di consultazione, fotocopie fornite dall'insegnante, numerose slides relative agli argomenti trattati.

VERIFICHE

Interrogazioni, trattazione sintetica, traduzioni, analisi testuali di brani in lingua latina anche con testo a fronte.

Per le verifiche sommative sono state previste almeno due prove per l'orale e tre per lo scritto a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto di valutazione la crescita rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

CONTENUTO DELLE LEZIONI SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Storia della Letteratura latina

L'età giulio-claudia

- La storiografia.
- La favola: Fedro
- La satira: Persio
- Il poema epico: **Lucano**, *Pharsalia/Bellum civile*
- **Seneca**
 - La filosofia e l'impegno politico tra *otium* e *negotium*

- Le opere: *Dialogi*, *De clementia*, *Naturales quaestiones*, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Apokolokyntosis*, Tragedie.
- Lo stile
- La fortuna

- **Petronio** e il romanzo antico: il *Satyricon*

Società e cultura nell'età dei Flavi

- Il poema epico: Stazio (*Tebaide*, *Achilleide*), Silio Italico (*Punica*) e Valerio Flacco (*Argonautica*) – (cenni).
- **Quintiliano**, *Institutio oratoria*: la scuola e le idee pedagogiche.
- L'epigramma: **Marziale**

La “felicitas temporum” di Nerva e Traiano

- La satira e la poetica dell'*indignatio*: **Giovenale**;
- **Svetonio** (cenni)
- La storiografia: **Tacito** e il doppio volto del potere
 - *Agricola* e l'imperialismo romano
 - *Germania*
 - *Dialogus de oratoribus*
 - *Historiae* e *Annales*
 - Lo stile
 - La fortuna
- Plinio Il giovane (cenni)

Lettura di brani antologici in traduzione ITALIANA

Seneca

“Il congedo dalla vita” (“*Epistulae ad Lucilium*”, 61);

“Fare ciò che è onesto costa fatica” (“*Epistulae ad Lucilium*”, 76, 16-19);

Petronio

“La decadenza dell'oratoria” (“*Satyricon*”, 1-4);

“La matrona di Efeso” (“*Satyricon*”, 111-112);

VISIONE del film, “*Fellini-Satyricon*” (1969) di Federico Fellini (la cena di Trimalchione).

Giovenale

“I Graeculi: una vera peste” (“*Saturae*”, III, 29-108);

Quintiliano

“Necessità del gioco e valore delle punizioni” (“*Institutio oratoria*” I, 3, 6-13);

“Inutilità delle punizioni corporali” (“*Institutio oratoria*” I, 3, 14-17);

Marziale

“A Roma non c'è mai pace” (“*Epigrammi*” XII, 57);

Plinio il Vecchio

“La natura matrigna” * (“*Naturalis historia* VII, 1-5);

Tacito

“L'Excursus sugli Ebrei” * (“*Historiae*” V, 3-5);

“Vita e morte di Petronio, l'anticonformista” (“*Annales*” I, 60, 3; 61-62);

Plinio il giovane

“L'eruzione del Vesuvio” * (*Epistula* VI, 16).

Lettura, traduzione a analisi di testi in lingua LATINA

Fedro, “*Lupus et agnus*” (“*Appendix Perottina*”, I, 13);

Seneca

Epistulae morales ad Lucilium, I (1-3): “Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita”;

Epistulae morales ad Lucilium, XCVI (1-5) : “Vivere, Lucili, militare est”;

Epistulae morales ad Lucilium, XLVII (1-4): “Gli schiavi son uomini”;

Petronio

Satyricon (31-33).: “Trimalchione giunge a tavola”;

Satyricon (37): “Fortunata, moglie di Trimalchione”;

Quintiliano

Institutio oratoria (II, 2): “Compiti e doveri dell’insegnante”;

Marziale

Epigrammata, (III, 26): “Una boria ingiustificata”;

Epigrammata, (X, 47): “La vita felice”;

Tacito

Germania: “La purezza della razza: origine e aspetto fisico dei Germani”.

Annales (XV, 38-39): “Roma brucia: Nerone canta l’incendio di Troia”.

Roma, 6 MAGGIO 2024

Disciplina: **Lingua e Cultura Inglese**

Classe: 5D A.S. 2023/2024

PARTE LETTERARIA

The Victorian Age:

Historical and social context;

The early years of Queen Victoria’s reign.

The Victorian frame of mind.

Charles Darwin and *On the Origin of Species*.

Charles Dickens’ life and poetry.

Oliver Twist: plot and themes.

Hard Time: plot and themes.

From *Hard Times* (C. Dickens) extract from chapter 5 *Coketown* (lettura, traduzione e analisi).

The Brontë sisters’ life and poetry.

Jane Eyre: plot and themes.

From *Jane Eyre* (C. Brontë) extract from chapter *Rochester proposes to Jane* (lettura, traduzione e analisi).

Robert Louis Stevenson’s life and poetry.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes.

The Aesthetic Movement:

Aestheticism.

Oscar Wilde’s life and poetry.

The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty. From *The Picture of Dorian Gary* extract from chapter 20 *Dorian’s death* (lettura, traduzione e analisi).

Walt Whitman’s life and poetry.

O Captain! My Captain! (lettura, traduzione e analisi).

The Modern Age:

Historical and social context- from the beginning of the century to World War I; the cultural climate of the early 20th century; the War Poets; the Edwardian age.

The Modernist revolution; Modernism in art; modern poetry.

The interior monologue.

The modern novel.

From 1914 and Other Poems *The Soldier* by Rupert Brooke (lettura, traduzione e analisi). From Poems *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen (lettura, traduzione e analisi).

James Joyce: a modernist writer. J. Joyce's life and poetry.

Dubliners (plot and themes).

From *Dubliners* extract *Gabriel's epiphany*.

Virginia Woolf's life and poetry.

Mrs Dalloway (plot and themes).

From *Mrs Dalloway* extract from Part I - II *Clarissa and Septimus*.

George Orwell's life and poetry.

Nineteen Eighty-Four (plot and themes).

La docente Federica Ranieri

PROGRAMMA FINALE DI **FILOSOFIA** Classe 5D - A. S. 2023-2024

DOCENTE: Daniela LATINI

TESTO: N. Abbagnano, G. Fornero, Con-filosofare vol. 2-3, Paravia

MATERIALI: dispense e presentazioni a cura della docente

KANT - La Critica della Ragion Pratica-Realtà e assolutezza della legge morale. L'uomo bidimensionale e la necessità della legge morale. L'imperativo categorico e le sue formule. Autonomia della legge morale e libertà dell'uomo in sede pratica. I tre postulati pratici.

IL ROMANTICISMO- Caratteri generali: il sentimento di delusione e la nuova concezione della Natura e della Storia.

L'IDEALISMO

Schelling. La concezione della Natura

Hegel. Fenomenologia dello spirito: la prefazione e i tre capisaldi del sistema- risoluzione del Finito nell'Infinito, "Tutto ciò che è reale è razionale e tutto ciò che è razionale è reale", la funzione giustificatrice della filosofia. La figura dell'autocoscienza e la dialettica servo-padrone. Il sistema: Articolazione triadica dell'Assoluto: Idea, Natura, Spirito; studio più analitico della filosofia dello Spirito: spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità/ famiglia, società civile, Stato) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

PRIMI OPPOSITORI DI HEGEL

Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione: le critiche a Hegel e all'Idealismo, La volontà di vivere come realtà noumenica: caratteri. Il pessimismo schopenhaueriano: dolore, piacere e noia. Le vie per la liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi.

Kierkegaard. Il superamento dell'ottimismo hegeliano, i temi della possibilità, della scelta e dell'angoscia. L'aut aut, stadio estetico e stadio etico. La dimensione religiosa come scelta paradossale e scandalosa

DA HEGEL A MARX

Destra e Sinistra hegeliana. Le diverse interpretazioni della religione e della politica in Hegel.

Feuerbach. La critica alla religione: Dio come alienazione e proiezione dell'uomo. Le cause dell'origine dell'Idea di Dio. La dis-alienazione e l'ateismo positivo: umanismo e filantropismo.

MARX

Il materialismo storico come superamento e sintesi di Hegel e Feuerbach; la critica alla società moderna e allo stato liberale; la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione; la critica a Feuerbach. La concezione materialistica della Storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia, le sue fasi e l'avvento del

comunismo. Il ruolo rivoluzionario della borghesia e del proletariato. Il Capitale e la teoria del plus-valore.

POSITIVISMO Caratteri generali.

Comte. La legge dei tre stadi

NIETZSCHE

Caratteri del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile: La nascita della tragedia (lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco, Socrate e Platone il grande equivoco della cultura occidentale, la critica al razionalismo), la Considerazione inattuale sull'utilità e il danno della storia nella vita (l'antistoricismo di Nietzsche); la "filosofia del mattino", l'annuncio della "morte di Dio" nella Gaia scienza; Zarathustra e i temi del superuomo, dell'eterno ritorno e del nichilismo nelle sue differenti forme. Il metodo genealogico e la Genealogia della morale, la morale dei signori e la morale degli schiavi, la trasvalutazione dei valori. L'antisemitismo.

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi.

La scomposizione psicoanalitica della mente umana: le due topiche. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità nello sviluppo del bambino e il complesso edipico.

L'interpretazione psicoanalitica dell'arte, della religione e della civiltà.

JUNG e la presa di distanza dal maestro.

HERBERT MARCUSE

La rilettura di Hegel e di Freud. Il concetto di plus-repressione e la critica del sistema capitalistico.

Il consumismo come compimento del totalitarismo

Entro la fine dell'anno si prevede di affrontare la filosofia di Karl Popper: epistemologia e politica.

Roma, 15 Maggio 2024

Prof.ssa Daniela Latini

PROGRAMMA FINALE DI STORIA CLASSE 5D A.S. 2023-2024

DOCENTE: Daniela LATINI

TESTO: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Nuovo Millennium vol. 3, Editrice La Scuola

MATERIALI: dispense e presentazioni a cura della docente.

U. 1 - PERCORSO TEMATICO: DALLA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GLOBALIZZAZIONE Trattazione in senso diacronico dell'industrializzazione e dei suoi sviluppi fino ai giorni nostri, con particolare riferimento alle crisi cicliche del mondo industriale e le relative mutazioni del ruolo dello Stato nella programmazione economica, fino al "Washington consensus" e alla globalizzazione. In particolare: Seconda Rivoluzione Industriale, nascita del capitalismo organizzato, crisi del 1929 e sue conseguenze anche sul piano degli equilibri internazionali, il New Deal di Roosevelt, il boom economico del secondo dopoguerra (cause), la crisi petrolifera degli Anni Settanta e le sue conseguenze a breve e lungo termine, il neoliberismo degli Anni Ottanta e la Terza Rivoluzione Industriale (fordismo e toyotismo, deregulation, delocalizzazione e globalizzazione del sistema industriale)

U. 1 bis - La SOCIETÀ DI MASSA: genesi e caratteri

Scene dal film "Tempi moderni" di Chaplin

Cenni a Le Bon, "Psicologia delle folle"

U 2 - PERCORSO TEMATICO: STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Trattazione in senso diacronico delle principali fasi delle relazioni internazionali. L'equilibrio del Congresso di Vienna del 1815. L'equilibrio europeo sotto la diplomazia di Bismarck. L'equilibrio europeo dopo la Prima Guerra Mondiale: la Società delle Nazioni di Wilson e i Trattati di Versailles. L'equilibrio mondiale dopo la Seconda Guerra Mondiale: la creazione dell'ONU e l'equilibrio bipolare USA-URSS. Guerra fredda e crisi periferiche: guerra di Corea, crisi di Cuba, guerra del Vietnam, la questione mediorientale dalla Dichiarazione Balfour alla nascita dello Stato di Israele. La caduta del muro di Berlino del 1989 e la fine della guerra fredda.

U 3 - L'ITALIA nella "CRISI DI FINE SECOLO" La crisi di fine secolo: masse e autoritarismo, l'antiparlamentarismo di Sonnino, il governo Pelloux e l'attentato al re Umberto I.

U 4 - L'ETA' GIOLITTIANA - Il nuovo atteggiamento di Giolitti nei confronti dei conflitti sociali, le riforme sociali ed economiche. La nascita dei movimenti di massa: socialismo, nazionalismo e movimento cattolico. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia. Il suffragio universale, il "Patto Gentiloni" e la crisi del sistema giolittiano.

U 5 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause dello scoppio del conflitto: economiche, politiche, culturali, la causa scatenante. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione e usura. Dibattito in Italia fra interventisti e neutralisti: la posizione di Benito Mussolini e il suo

progressivo passaggio dal socialismo al nazionalismo. Il Patto di Londra e l'intervento dell'Italia. 1917: la svolta del conflitto. Il disastro di Caporetto e i suoi effetti. Conferenza di Pace di Parigi e Trattati di Versailles del 1919.

U 6 - LA RIVOLUZIONE RUSSA- Caratteri dell'Impero Russo, i partiti di opposizione, le “tre” rivoluzioni, Lenin e le “tesi di Aprile”, guerra civile e carestia, la NEP, la morte di Lenin e lo stalinismo, il regime e i gulag.

U 7 – LE CONSEGUENZE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE e l'avvento dei TOTALITARISMI - Il “suicidio dell'Europa”: crisi economica, politica e coloniale. Conseguenze psico-sociali e antropologiche. Conseguenze politiche: il nuovo ruolo dello Stato, la crisi dello Stato liberale e l'avvento dei totalitarismi. Caratteri peculiari dei regimi totalitari.

U 8 - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO-I problemi del dopoguerra in Italia, il “biennio rosso” e il “biennio nero”. Un nuovo protagonista: il Fascismo, lettura del Programma dei Fasci di Combattimento. Lo squadristo fascista, elezioni del 1921, la “Marcia su Roma” e la conquista del potere. Il “discorso del bivacco”. Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la secessione aventiniana e la nascita della dittatura. Le leggi “fascistissime”.

U 9 - IL REGIME FASCISTA - La politica ecclesiastica (Patti Lateranensi). Politica economica: corporativismo, “quota 90”, politica agricola e autarchia. Politica economica dopo la crisi del 1929: la nascita dell'IRI, lo Stato imprenditore, la trasformazione urbanistica di Roma. La politica estera: la conquista dell'Etiopia e il Patto d'Acciaio, le sanzioni, il regime autarchico e le leggi razziali. Interpretazioni storiografiche del fascismo: Gramsci, Gentile e Gobetti. La tesi del “totalitarismo imperfetto”: elementi pro e contro. Video/cinegiornali dell'Istituto Luce sul fascismo

U 10 - IL NAZISMO - L'ideologia di Hitler nel Mein Kampf: lettura di brani. La Repubblica di Weimar, fattori di instabilità. Crisi del 1929 e avvento del Nazismo. L'incendio del Reichstag e la nascita dello Stato del Fuhrer. Discriminazione degli Ebrei.

U 11 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Politica estera di Hitler e guerra civile spagnola. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'inizio del conflitto. L'Italia in guerra e la “guerra parallela”. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica. 1941-1942: L'Europa sotto l'egemonia tedesca e il “nuovo ordine”: lo sterminio degli Ebrei. La guerra in Asia e l'intervento degli Stati Uniti. Metà 1942: la svolta della guerra. Sbarchi e Resistenza. La caduta del fascismo. L'armistizio dell'8 settembre 1943. La guerra di liberazione italiana. La sconfitta della Germania. La bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

U 12 – LA REPUBBLICA ITALIANA - Referendum e Assemblea Costituente. La scelta di De Gasperi e l'impronta della Guerra Fredda sulla politica interna italiana. Prime elezioni repubblicane: aspetti della campagna elettorale del 1948. L'Italia del “miracolo economico”: trasformazioni economiche, sociali e politiche. Dai governi del “centrismo” ai governi del Centro-Sinistra. La legislazione del Centro-Sinistra. La contestazione studentesca. Lo stragismo e gli “anni di piombo”

Giornata della Memoria: Teatro Vascello, “La banalità del male” (di e con Anna Gualdo), liberamente tratto dall'opera omonima di Hannah Arendt.

Roma, 15 Maggio 2024

La docente

Programma di **Matematica** classe 5 D a.s. 2023-2024

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni, dominio, studio del segno, simmetrie, funzione inversa e composta.

LIMITI

Insiemi di numeri reali (intervalli); definizione di limite; verifica del limite; teorema di unicità del limite (dimostrazione); teorema della permanenza del segno (senza dim.); teorema del confronto (con dim.)

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Operazioni sui limiti (dimostrazioni); forme indeterminate; limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dim.); limite notevole $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} (1 + \frac{1}{x}) = e$;

Definizione di continuità; teorema di Weierstrass (senza dim), teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATA

Rapporto incrementale, definizione di derivata, significato geometrico; continuità e derivabilità; derivate fondamentali (dimostrazione della derivata di seno, coseno, esponenziale e logaritmo); operazioni con le derivate (con dimostrazione); retta tangente; punti stazionari; applicazioni alla fisica: velocità e accelerazione.

DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità; teorema di Rolle (con dim); teor. di Lagrange (con dim); teorema di Cauchy (con dim.), significato geometrico dei teoremi; Teor. di De L'Hospital (senza dim).

MASSIMI MINIMI E FLESSI

Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi. Flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Studio della funzione, risoluzione approssimata di un'equazione.

INTEGRALI

Integrali indefiniti immediati, per sostituzione, per parti.

Integrale definito, teorema fondamentale del calcolo dell'integrale (con dim); teorema della media; calcolo delle aree, calcolo dei volumi, integrali impropri. Calcolo numerico dell'integrale.

Testo: Bergamini, Matematica.blu 2.0 vol 3, Zanichelli

Programma di **Fisica** classe 5 D a.s. 2023-2024

Fenomeni magnetici

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

Definizione di campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo generato da un filo infinito percorso da corrente, da una spira e da un solenoide

Il campo magnetico

La forza di Lorentz

La forza elettrica e magnetica

Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico: selettore di velocità, spettrometro di massa

Il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico

Il teorema della circuitazione di Ampère

Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz: la corrente indotta

Il fenomeno dell'autoinduzione: analisi del circuito RL

Energia contenuta nel campo magnetico

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, campo magnetico indotto

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche piane: origine e proprietà, produzione di onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, trasporto di energia e quantità di moto, pressione di radiazione

Lo spettro elettromagnetico (cenni)

La relatività ristretta

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

La relatività della simultaneità

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz per le coordinate e il tempo

Lo spazio-tempo: cono luce

La composizione relativistica delle velocità

La massa e l'energia

La crisi della fisica classica e la fisica quantistica (cenni)

La quantizzazione di Planck

L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein

L'effetto Compton

La lunghezza d'onda di de Broglie (Cenni)

Libro di testo: Amaldi vol 2-3, Zanichelli

Programma di Scienze e Chimica a.s. 2023/24

Prof. Casalini classe V D

CHIMICA ORGANICA

- Ibridazione del carbonio. L'isomeria di struttura e la stereoisomeria.
- Classificazione degli idrocarburi; nomenclatura IUPAC
- Idrocarburi alifatici
- Alcani: nomenclatura, proprietà, caratteristiche, reazioni
- Alcheni: nomenclatura, proprietà, caratteristiche, reazioni
- Alchini: proprietà, nomenclatura, caratteristiche, reazioni . Dieni e idrocarburi ciclici
- Areni: Il benzene. Nomenclatura degli areni e dei derivati aromatici. L'anello aromatico: proprietà, caratteristiche, reazioni
- Derivati ossigenati degli idrocarburi
- Alcoli e Fenoli: nomenclatura, proprietà, caratteristiche e reazioni

BIOCHIMICA E BIOLOGIA

- L'acqua e il legame a idrogeno
- Le biomolecole
- Glucidi
- Lipidi
- Amminoacidi e proteine
- La sintesi proteica

Dopo il 15 maggio verranno svolti presumibilmente i seguenti argomenti:

- Acidi nucleici
- La respirazione
- La fotosintesi

SCIENZE DELLA TERRA

- I minerali
- Rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche; il ciclo litogenetico

La litosfera

- La struttura della terra; flusso di calore, gradiente geotermico, campo magnetico
- La crosta terrestre;
- I fondali oceanici, l'espansione, le dorsali e le fosse;

- La tettonica delle placche e la deriva dei continenti; I margini delle placche; i processi orogenetici; celle convettive e punti caldi.

Il vulcanismo

- Edifici vulcanici; tipi di eruzioni;
- Il magma e i prodotti dell'attività vulcanica;
- Vulcanismo effusivo ed esplosivo; distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

- Natura ed origine dei terremoti;
- Propagazione delle onde sismiche; la forza di un terremoto; effetti di un terremoto; magnitudo e intensità dei sismi; sismografo e sismogramma
- Distribuzione dei terremoti ; terremoti ed interno della Terra. Difesa e prevenzione dei danni dei terremoti

Roma 01/05/24
Casalini Roberto

Il professore

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CLASSE 5 D A.S. 2023\24

Durante il corso dell'Anno Sc. Gli alunni hanno realizzato un proprio quaderno personale riassumendo, in chiave graficamente artistica, gli argomenti di seguito elencati:

Il Romanticismo in Europa

- La pittura in Francia: Théodore Gericault: Corazziere ferito, La zattera della Medusa. Eugene Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

- Il Realismo : Gustave Courbet: Lo spaccapietre, L'atelier del pittore.

- I Macchiaioli: Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, Il muro bianco.

- La nuova architettura del ferro in Europa: il Palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel.

Le Esperienze artistiche di fine ottocento

L'impressionismo:

- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia. Claude Monet : Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee. Edgar Degas : La lezione di ballo, L'assenzio.

Auguste Renoir :Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

La fotografia.

Tendenze post-impressioniste: Paul Cezanne: I giocatori di carte,

La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo.

Vincent Van Gogh : Autoritratto con cappello di feltro grigio; I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi.

Tra '800 e '900

- L'Art Nouveau. Gustav Klimt : Giuditta 1, Il bacio.

- L'Espressionismo :Edvard Munch: Fanciulla malata, L'urlo. Henry Matisse:La danza, La stanza rossa.

Le Avanguardie del 900 in Europa

- Il Cubismo : Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Poveri in riva al

mare, periodo rosa, Guernica.- Il Futurismo: Giacomo Balla: Velocità d'automobile; Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Umberto Boccioni: la Città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.

Antonio Sant'Elia: La Città nuova, Stazione d'aeroplani e treni.

Il Dadaismo: Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi.

Il Surrealismo: Renè Magritte: La battaglia delle Argonne, L'uso della parola I (la pipa). Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo a cassetto. Juan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, Blu III.

- L' Astrattismo: Vasilij Kandinskij: Composizione VI, Alcuni cerchi.

- Il Razionalismo in architettura: gli interventi a Roma tra le due guerre.

Le Corbusier: villa Savoye.

- La Pittura Metafisica: Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora.

Le Tendenze dell'Arte contemporanea

Gli anni 60 : Pop Art, il design. Andy Warhol.

Roma 22\04\2024

L' insegnante: Stefano

Betti

Programma di Educazione civica Classe 5 sez. D anno scolastico 2023-2024

Docente: Federica Guglielmi

1 – Dimensione nazionale della Cittadinanza:

1.1 - Principi fondamentali nella Costituzione italiana: separazione dei poteri dello Stato, solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3). (*1)

1.2 – Il Parlamento italiano (*2): recenti riforme costituzionali: riduzione del numero dei Parlamentari e del limite di età per eleggere i Senatori.

1.3 – Bicameralismo e iter di approvazione della legge ordinaria, il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica italiana.

1.4 – Il Governo italiano: composizione, formazione e rapporto fiduciario con il Parlamento.

1.5 – Gli atti aventi forza di legge: decreti legge e decreti legislativi.

(*1) Letture di approfondimento dall'e.book La Costituzione aperta a tutti, Università RM3, 4° edizione: "Rispetto" di M.

Cartabia p.181, "Libertà ed eguaglianza" di C. Tomba, p.203 e "Libertà e salute" di M. Careda p.213.

(*2) **Visita guidata di Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei Deputati, svoltasi in data 27/11/23.**

2 - Dimensione nazionale e sovranazionale dei diritti: fonti, evoluzione e strumenti di tutela.

2.1 – La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948).

2.2 - Diritti civili, diritti politici, diritto etico-sociali nella Costituzione italiana (1948).

2.3 – L'evoluzione dei diritti dalla prima generazione (libertà e proprietà) alla quarta generazione (bioetica, nuove tecnologie, la tutela dell'ambiente e degli animali).

2.4 – Fonti e strumenti di tutela sovranazionale dei diritti umani: Consiglio d'Europa e Convenzione

europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

2.5 - La responsabilità dello Stato dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo (*3):

il caso I.M. e ALTRI contro ITALIA (*Domanda n. 25426/20*): la Corte EDU condanna lo Stato italiano per violazione del diritto alla vita familiare (art.8 CEDU).

(*3) filmato dal sito della Corte EDU: <https://www.youtube.com/watch?v=Lpugd9lNI>

3 – Ambiti soggettivi della responsabilità: individuale, dello Stato e dell'I.A.

3.1 – Tipologie di responsabilità: penale (con riferimento all'imputabilità), civile (contrattuale ed extracontrattuale), amministrativa, con particolare riferimento alla circolazione stradale. (*4)

3.2 - Diritto alla libertà personale (artt.13 e 27 Cost.) e forme restrittive, con particolare riferimento ai casi di arresto obbligatorio in flagranza (art.380 c.p.p.).

3.3 – Magistratura e processo penale.

3.4 – La libertà personale nella realtà giudiziaria e forense.(*5)

3.5 - Responsabilità civile: capacità giuridica (art.1 c.c.) e capacità di agire(art.2 c.c.). Casi di deroga per il lavoro e il matrimonio (art.84 c.c.).

3.6 - Nuove frontiere della responsabilità: problematiche morali e giuridiche connesse all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

(*4) **Educazione stradale** (indicata tra gli obiettivi dell'educazione civica nelle Linee guida ministeriali e nella nota

prot.2717/22 del Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico).

Gli studenti hanno partecipato al Piano nazionale di Educazione stradale, scegliendo un **progetto formativo teorico-**

pratici, tra quelli offerti dalla Piattaforma ministeriale Edustrada al fine di promuovere la cultura della sicurezza, del

rispetto delle regole, la correttezza dell'informazione sui rischi connessi all'uso/abuso di alcol, droghe e dello

smartphone e atteggiamenti critici, resilienti e funzionali al controllo della “distrazione”:

Progetto "Neopatentati", realizzato in presenza presso la sede scolastica dalla Fondazione ANIA in data 15 marzo

2024 (4h): sono stati esaminati casi pratici di guida non corretta, testimonianze di vittime della strada e dei loro

familiari, mediante video e prove pratiche di guida simulata.

(*5) Gli studenti hanno partecipato al progetto teorico-pratico organizzato dall'Unione delle Camere penali di Roma,

valido anche ai fini dell'orientamento. **Oltre ad un incontro formativo presso la sede del Liceo in via Gherardi, il**

giorno 11 aprile 2024 gli studenti hanno assistito allo svolgimento di alcuni processi penali per convalida

dell'arresto e giudizio direttissimo nelle aule del Tribunale Ordinario di Roma.

Roma, lì 02 maggio 2024

La

docente prof.ssa Federica Guglielmi

Fonti per lo studio:

- F. Faenza: *“La nuova educazione civica”*, ed. 2023 Zanichelli.

- M. Ruotolo e M. Caredda: *“La Costituzione aperta a tutti”* e.book, quarta edizione Università degli studi RomaTre.
- Materiale didattico selezionato dalla docente (slide, file, video, sintesi e letture di approfondimento), condiviso nell'area del registro elettronico con studenti e docenti della classe.

Programma Svolto – Attività Alternativa all’I.R.C.

Elementi di fotografia Prof. Mario Guercia

L’arte della composizione: regole del ribaltamento e dei terzi. Posizione della linea d’orizzonte.

La sezione aurea.

Regolare l’esposizione: gli ISO e i tempi di esposizione.

Post produzione fotografica

Utilizzo di software di grafica (Photopea).

Il Compositing creativo.

Approfondimenti sulla storia della fotografia del Novecento

L’Archivio storico Istituto Luce. Fotografia e propaganda.

La fotografia di guerra: Robert Capa, Margaret Bourke-White, John Florea e Werner Bischof.

L’opera di Luigi Ghirri.

Insegnamento della Religione Cattolica

PROGRAMMA FINALE A.S 2023-2024 Classe 5D

Libro di testo: Pesci A / Bennardo M All'ombra del sicomoro - Marietti Scuola

L'ora di religione a scuola e laicità dello Stato. Differenze tra IRC e catechismo.

Novità e rotture rispetto al passato. I germogli della nostra vita. Riflessioni sul libro del profeta Isaia cap. 43

Inclusione ed esclusione nelle relazioni umane

La persona. Mondo materiale e ricerca della felicità.

La persona. Sensi interni e sensi esterni. Visione tripartita dell'uomo. Dimensione somatica, psychica, pneumatica.

Philia. L'amore fraterno. La correzione fraterna (Mt 18,15). La riconciliazione (Ef 4, 26-27).

La possibilità di cambiare vita dopo un grave errore. Storia di Davide Cerullo dalla camorra al volontariato.

Il concetto di tempo. Kronos e kairos.

Epifania e significato dei doni. Personaggi famosi che hanno seguito la propria stella. Steve Jobs

La Speranza e i giovani

Violenza di genere e piramide della violenza.

La dichiarazione universale dei diritti umani.

Fuggire dalla guerra. Testimonianza de “Le nuotatrici”;

La Verità. Verità oggettiva e soggettiva.

Persona ed autostima. Pregi e qualità proprie e degli altri.

Persona e valori. Piccole cose, valori importanti e grandi scelte valoriali.

Ultima cena, istituzione dell’Eucaristia e lavanda dei piedi: versione giovannea e dei sinottici a confronto. Estratti dal film “The Passion”

Agenda 2030 e mondo attuale. Ricerche e riflessioni su povertà, disoccupazione, analfabetismo, inquinamento, fame, guerra, siccità.

Affidamento, fiducia, Fede.

Amore nelle sue forme di agape, philia, eros.

Dimensione somatica dell’amore. Importanza dell’aspetto unitivo.

La famiglia come contesto di base per lo sviluppo della persona.

Argomenti ancora da svolgere:

L’apertura alla vita

Risvolti etici sull’interruzione volontaria di gravidanza (IVG)

Prospettive particolari sull’aborto.

La vita dopo la morte. Giudizio particolare e giudizio universale. La misericordia. Ipotesi e prospettive dell’incontro con Dio nelle varie religioni.

Roma li, 8 maggio 2024

L’insegnante Giada Pirrotta

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** PROF.SSA MANONI LIVIA A. S: 2023-24

Andamento didattico-disciplinare e profitto: ho conosciuto e iniziato a lavorare con la classe fin dal primo anno scolastico 2019-20. A causa dell'emergenza pandemica, il percorso didattico ha subito cambiamenti che non avevamo mai sperimentato in precedenza. Non solo per l'introduzione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata in quanto tali ma soprattutto per la necessità di contrastare la riduzione di esercizio fisico dei periodi di lockdown e di presenza alternata degli studenti a scuola (aa.ss. 2019-20 e 2020-21), come pure, nell'a.s.2021-22, in cui la necessità di evitare compresenza di classi in palestra si è tradotta nel dimezzamento delle ore di lezione pratica.

La maggiore disponibilità di tempo per trattare i contenuti teorici è stata comunque declinata in una dimensione operativa per fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti (schede di allenamento, selezione di materiali di home fitness, etc.) per mantenersi attivi e conservare il proprio livello di efficienza fisica.

Tuttavia, nel corso dei cinque anni si è osservata una progressiva ed inevitabile diminuzione della pratica sportiva competitiva nel tempo libero, a favore di generiche forme di fitness presso strutture organizzate se non addirittura di abbandono.

Solo due studenti (e nessuna studentessa) gareggiano attualmente in competizioni di livello promozionale e/o federale e un solo studente è cresciuto nel corso dei cinque anni nell'impegno agonistico fino a ottenere per il terzo anno consecutivo i requisiti di *Studente-atleta di alto livello*, gareggiando a livello regionale e nazionale e riuscendo a conciliare l'impegno sportivo con quello scolastico.

Dall'analisi del livello di efficienza fisica, valutato annualmente tramite prove da campo oggettive e standardizzate, tra l'inizio e la fine del corso (analisi del trend secolare) è emerso un quadro complessivo caratterizzato per genere, come mostrato in tabella 1 e rappresentato visivamente dalle figure 1 e 2.

Nella tab.1 sono state evidenziate in rosso le dimensioni dell'efficienza fisica che hanno fatto registrare una diminuzione del trend secolare e in grassetto nero quelle che hanno fatto registrare una variazione positiva.

E' facile notare come le femmine abbiano mostrato al massimo incrementi contenuti in due capacità (potenza muscolare e coordinazione veloce) all'interno di un quadro complessivo di peggioramento, coerente con la tendenza femminile ad abbandonare precocemente lo sport competitivo, anche solo preagonistico, e all'esigenza di sottoporsi ad allenamenti di intensità, densità e frequenza eterodeterminati.

Al contrario i maschi, anche a causa di uno sviluppo muscolo-scheletrico più tardivo rispetto alle femmine e quantitativamente più rilevante, tale da impattare positivamente su alcune dimensioni più muscolari dell'efficienza fisica, mostrano una tendenza secolare positiva in tutte le dimensioni, eccetto la mobilità articolare.

Tabella 1: trend secolare di efficienza fisica tra il 2019 e il 2023.

	FEM 1° ANNO	FEMM 5° ANNO	MASCHI 1° ANNO	MASCHI 5° ANNO
POTENZA M. (cm)	158	161	177	187
FLESSIBILITA' GEN. (cm)	111 ¹	108	96	101
MOBILITA' ARTICOLARE (cm)	71	79 ²	94	106
COORDINAZIONE LENTA (n.)	81	60	40	62
COORDINAZIONE VELOCE (n.)	76	81	43	94
FORZA M. (n.)	35	29	32	33
RESISTENZA (min)	5	4	6	8
VELOCITA' (sec)	11	12	12	11

Commento 1: POTENZA MUSCOLARE: salto in lungo da fermo (SBJ), risultato in cm. FLESSIBILITA' GENERALE: flessione del busto avanti (sit & seach); risultato in cm. MOBILITA' ARTICOLARE: mobilità articolare delle spalle, risultato in cm (da notare: minore il valore, migliore la prestazione). COORDINAZIONE LENTA: coordinazione lenta braccia/gambe (saltelli con rimbalzo alla funicella); risultato in N. massimo di ripetizioni. COORDINAZIONE VELOCE: coordinazione veloce braccia/gambe (saltelli senza rimbalzo alla funicella); risultato in N. massimo di ripetizioni. FORZA: core stability (SIT UP); risultato in N. di ripetizioni. RESISTENZA: test ad esaurimento di corsa a navetta su 20m (20m Shuttle Run Test); risultato in minuti di percorrenza. VELOCITA': test di corsa a navetta sui 10m (4x10mSRT:); risultato in secondi.

¹ Il dato si riferisce al II anno di corso in quanto in I non è stato possibile somministrare la prova.

² Il risultato è inversamente proporzionale alla dotazione di mobilità articolare (maggiore il valore, minore la prestazione).

Figura 1: rappresentazione grafica del trend secolare del sottogruppo femminile nel periodo 2019-2023.

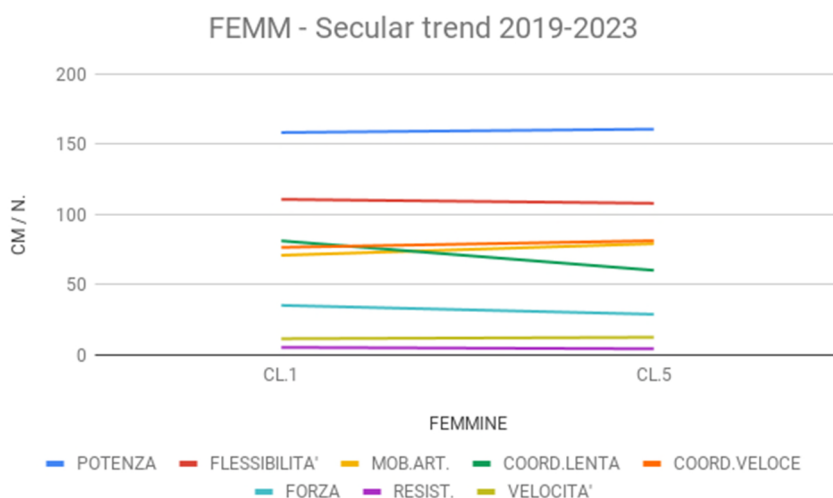
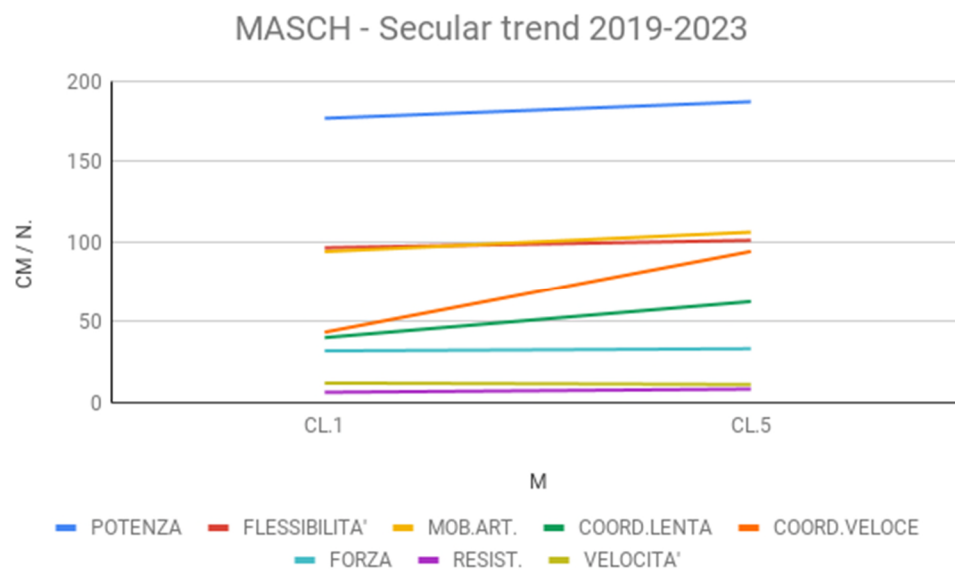


Figura 2: rappresentazione grafica del trend secolare del sottogruppo maschile nel periodo 2019-2023.



Infine, l'analisi delle misure di dispersione (deviazione standard per campioni di dimensioni ridotte) – su cui non ci dilunghiamo – mostra genericamente che tra le femmine le prestazioni sono più variabili, probabilmente per una maggiore diversificazione degli stili di vita più o meno attivi e per la perdita precoce dell'effetto protettivo della pratica sportiva, mentre i maschi esprimono un livello di efficienza fisica più omogeneo che probabilmente comincerà ad erodersi

più tardi. Preoccupante la perdita uniforme nel sottogruppo femminile di resistenza cardio-respiratoria e velocità.

Nel corso degli anni il profilo didattico e disciplinare della classe si è mantenuto costante e collaborativo ed è stato osservato un significativo progresso nella capacità di gestione e di autonomia.

Le verifiche teoriche sono state svolte con metodologia BYOD (adottata da prima dell'emergenza sanitaria) in linea con quanto stabilito a livello di Dipartimento e di programmazione didattica e hanno riguardato argomenti operativi e teorici. Di questi ultimi si è ricercata l'applicazione operativa in palestra.

Sono state valutate operativamente le competenze raggiunte negli ambiti dell'efficienza fisica e della prestazione motoria e sportiva, delle conoscenze relative alla sinergia neuromuscolare e al controllo della motricità, alle qualità fisico-motorie e ai principi dell'allenamento, con la finalità di avvicinare gli studenti e le studentesse all'esercizio fisico autodiretto e razionalmente condotto, per il mantenimento della salute a lungo termine.

Sulla base del livello di capacità fisico-motorie evidenziato oggettivamente dagli studenti, della loro attuale partecipazione sportiva extrascolastica, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse mostrato per gli argomenti trattati, i risultati d'apprendimento sono da definirsi generalmente buoni.

Partecipazione alle lezioni: caratterizzata da frequenza regolare ed interessata e per alcune/i, anche assidua e ricca di contributi e spunti di riflessione.

Rapporti con le famiglie: del tutto regolare.

Andamento della programmazione didattica: la PD ha necessariamente tenuto conto della situazione di emergenza e si è svolta regolarmente, rispetto a quanto previsto, nonostante un minor numero di ore di lezione pratica.

Il giudizio complessivo sulla classe è generalmente positivo e per alcuni buono/ottimo e fa ben sperare in una positiva prosecuzione del percorso di studi e soprattutto di crescita umana.

Premessa: grazie al completo superamento di tutte le misure di prevenzione sanitaria, l'insegnamento della disciplina è stato impartito all'intera classe, in compresenza anche di altre classi negli impianti sportivi e negli spogliatoi, fin dall'inizio del corrente anno scolastico – come quello scorso. Per recuperare la carenza di esercizio fisico dei due precedenti anni scolastici si è deciso di dare maggiore rilievo alla parte pratica della disciplina. Ciò ha permesso di recuperare un'importante dimensione relazionale sia all'interno della classe, sia con studenti/esse di altri gruppi, in particolare nelle situazioni di confronto ludico-sportivo. Tale modalità di gestione ha incontrato il gradimento della classe che ha risposto assicurando continuità e collaborazione nella partecipazione al dialogo educativo. La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha

partecipato con regolarità e attenzione, impegnandosi anche in attività aggiuntive, come ad es. la sperimentazione di Floorball.

Nel corso del primo quadrimestre uno studente ha recuperato alcuni argomenti teorici del decorso anno scolastico, avendo frequentato all'esterno il II quadrimestre.

Contenuti teorici (dal libro di testo “Competenze Motorie”, Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, ediz. D’Anna, Firenze, 2016):

1. Tecniche di somministrazione e finalità della valutazione oggettiva del livello di efficienza fisica individuale tramite misure antropometriche e test motori.
2. Cap.9 LE CAPACITÀ MOTORIE: caratteristiche generali con riferimento alle prove oggettive di efficienza fisica somministrate ogni anno (cfr di seguito). LE ABILITÀ MOTORIE: caratteristiche tecniche, capacità motorie impiegate e attività sportive correlate.
3. Cap.10 L’ALLENAMENTO, come migliorare le proprie prestazioni. Cos’è l’allenamento, come ci si allena a carico naturale, con macchine e attrezzi, l’allenamento delle singole capacità motorie: gli elementi su cui intervenire, gli esercizi specifici e gli sport interessati.
4. La frequenza cardiaca allenante utile e la formula di KARVONEN.
5. Relazione con l’ambiente tecnologico: compiti interattivi e verifiche in formato digitale con modalità BYOD (Googli Moduli, kahoot);
6. Google Classroom
 - L’allenamento: scheda digitale di allenamento delle capacità motorie; il trend secolare di efficienza fisica 2019-2023
 - Sport e Storia: materiali digitali di approfondimento e collegamento interdisciplinare su:
 - i. Il rastrellamento nazista del ghetto ebraico di Roma, ascolto dell’opera “16 ottobre 1943” di G.Debenedetti (“Ad alta voce”, Rai radio 3);
 - ii. “Il manifesto della razza e gli atleti italiani” (presentazione pptx);
 - iii. “Educazione Fisica e fascismo” (presentazione pptx);
 - iv. audioracconti della serie “Leggende olimpiche” (Rai radio 3) sulle imprese di Jesse Owens e Louis Zamperini ai Giochi Olimpici di Berlino del 1936;
 - v. audioracconti della serie “Numeri primi” (Rai radio 3) sulla relazione tra lo sport e la storia contemporanea (es. “Quella volta a Pescara”).
7. Collegamenti interdisciplinari: durante alcune ore di SMS la classe ha seguito progetti ed iniziative di altri ambiti disciplinari o dell’Istituto che hanno fatto riferimento ad argomenti trattati durante il corso:

- Incontro con i rappresentanti dell'Unione Camere Penali (il reato penale di doping sportivo)
- Settimana dello studente (organizzazione e gestione di tornei sportivi)
- Performance "Per quieto morire" (parità di genere e sport)
- Progetto ANIA sulla sicurezza stradale (la cultura della sicurezza nello sport e nella vita)

Contenuti operativi:

8. Valutazione oggettiva in entrata del livello di efficienza fisica individuale. Somministrazione dei seguenti test motori standardizzati:
 - Frequenza e intensità dell'attività fisica e sportiva extrascolastica
 - distanza biacromiale e perimetro dell'addome
 - potenza muscolare (Standing-broad-jump),
 - *core-stability* (30"Sit-up),
 - flessibilità generale (Sit-and-reach),
 - coordinazione lenta e veloce tra arti superiori ed inferiori (Rope-skipping),
 - mobilità articolare (Shoulder-rotation),
 - *speed-agility*, corsa a navetta (4x10m Shuttle-run-test);
 - resistenza cardiorespiratoria (corsa a navetta 20m Shuttle-run-test).
9. Elaborazione a gruppi di una scheda pratica e digitale di allenamento con metodologia "interval training".
10. Preparazione fisica specifica a corpo libero: esercizi di mobilità, core-stability, elasticità muscolare ed equilibrio nelle posizioni fondamentali, di potenziamento dell'efficienza fisica e di compensazione delle carenze evidenziate nella valutazione in entrata. Esercizi propedeutici allo svolgimento di alcuni elementi di preacrobatica: rotolamento incompleto indietro sul dorso, estensione delle spalle a corpo proteso e orizzontale prona.
11. Didattica dei rotolamenti in avanti da gambe ritte divaricate e dalla posizione di orizzontale prona, a partire dall'assistenza diretta e indiretta fino all'esecuzione sicura ed autonoma,
12. Didattica delle capovolte indietro da seduti e arrivo in ginocchio, con utilizzo di una stazione facilitate, dell'assistenza indiretta (mediata dalla sistemazione propedeutica delle attrezzature) e diretta (dell'insegnante).
13. Esercitazioni a carattere sportivo articolate sugli obiettivi minimi di Pallavolo, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Calcio a 5.
14. Sperimentazione dello sport Floorball (progetto esterno, 1 lezione).

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO a.s. 2023/24

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. **lamantino**: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale
2. **galagone**: scimmia africana di piccole dimensioni
3. **fulmina**: uccide con un colpo rapido e improvviso

Comprensione e analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze e consonanze

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti, [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di monogamia e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
 - a. AM e BN sono perpendicolari;
 - b. $\underline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1.

Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.
5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad e \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in R$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

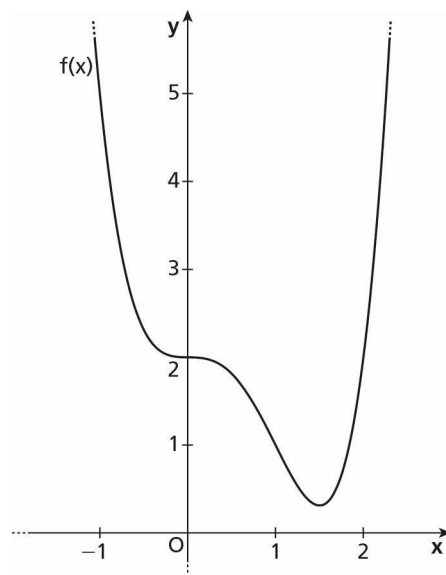
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflectionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.